

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo
Infanzia – Primaria - Secondaria di 1° Grado
“E. De Amicis - Pio XII”

Via E. De Amicis, 50 - 71121 FOGGIA
P.E.C.: fgic86000q@pec.istruzione.it - E mail: fgic86000q@istruzione.it



Co-funded by
the European Union



I.C. "De Amicis - Pio XII" Foggia
Prot. 0005995 del 13/10/2023
II (Uscita)

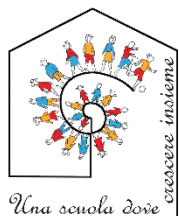
Foggia, 13.10.2023

Al Collegio dei Docenti
E p.c. Al Consiglio di Istituto
Ai genitori
Al personale ATA
Al sito web
Agli Atti

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - AGGIORNAMENTO 2023-2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge N. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-19, prevede che:
 - le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
 - il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **VISTI** i decreti attuativi della legge 107/2015 e precisamente:
 - D.Lgs 13 aprile 2017, n. 60: Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;
 - D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
 - D.Lgs 13 aprile 2017, n. 65: Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;
 - D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66: Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- **TENUTO CONTO** delle disposizioni in merito all'attuazione degli indirizzi nazionali per il curriculum (art.1,c.4 DPR 20.03.2009 n. 89) secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16/11/2012, del documento del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo
Infanzia – Primaria - Secondaria di 1° Grado
“E. De Amicis - Pio XII”

Via E. De Amicis, 50 - 71121 FOGGIA
P.E.C.: fgic86000q@pec.istruzione.it - E mail: fgic86000q@istruzione.it



Co-funded by
the European Union



Penelope
RETE EDUCATIVA



D.M. 1/8/2017 n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n.910;

- **PRESO ATTO** delle risultanze del processo di Autovalutazione esplicitate nel RAV, degli esiti delle audizioni dei portatori di interesse del territorio, delle esperienze maturate negli anni precedenti, e delle ricadute sulle attività della Scuola;
- **CONSIDERATE** le priorità individuate dall'osservazione delle pratiche educativo - didattiche dell'Istituto, nonché organizzativo - gestionali emerse;
- **TENUTO CONTO** del PTOF redatto per il triennio 2022 - 2025;

EMANA

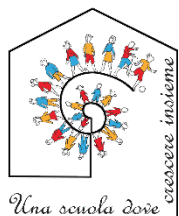
ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

finalizzato alla revisione del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) a.s. 2023.2024, di competenza del Collegio docenti, in ragione della sua natura di organo tecnico-professionale.

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano. Delle risultanze del RAV si terrà conto nella formulazione del Piano secondo i seguenti criteri:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e arricchire l'impianto metodologico, in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- mantenere l'azione didattica sempre efficace e innovativa, rispondente alle esigenze di tutti gli alunni, anche attraverso un uso funzionale dei laboratori e delle tecnologie;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare costantemente il percorso degli alunni a rischio (BES/ dispersione);
- promuovere la cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostenere la creatività;
- migliorare la trasparenza e la tempestività nella valutazione attraverso una conoscenza diffusa dei criteri di valutazione adottati e condivisi ed una loro più coerente applicazione;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo
Infanzia – Primaria - Secondaria di 1° Grado
“E. De Amicis - Pio XII”

Via E. De Amicis, 50 - 71121 FOGGIA
P.E.C.: fgic86000q@pec.istruzione.it - E mail: fgic86000q@istruzione.it



Co-funded by
the European Union



- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle figure docenti referenti del POF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, rispetto alle informazioni e alle conoscenze interne ed esterne, in relazione agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, all'organizzazione e ai risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowd funding;
- operare per il miglioramento del benessere organizzativo;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei livelli raggiunti e si progetterà a partire dalle esigenze e dalle peculiarità di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con Bes. Si farà altresì riferimento anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare si opererà per:

- migliorare il risultato di tutte le classi;
- ridurre la variabilità tra le classi.

3) Le proposte ed i pareri eventualmente formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dai rappresentanti dei genitori saranno oggetto di attenzione.

4) Il Piano dovrà includere:

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti;

e dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n.107/2015:

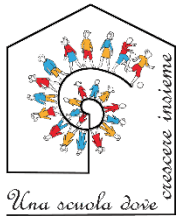
- *commi 1-4 (finalità della Legge e compiti delle scuole)*

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica sarà lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti dell'Istituto, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico.

- *commi 5-7 e 14 (Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)*

Il piano dovrà essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, determinati a livello nazionale nel rispetto del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Il piano dovrà esplicitare i criteri di valutazione del profitto e del comportamento.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo
Infanzia – Primaria - Secondaria di 1° Grado
“E. De Amicis - Pio XII”

Via E. De Amicis, 50 - 71121 FOGGIA
P.E.C.: fgic86000q@pec.istruzione.it - E mail: fgic86000q@istruzione.it



Co-funded by
the European Union



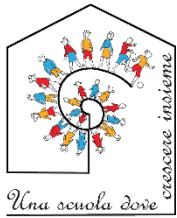
Penelope
RETE EDUCATIVA



Si individuano le seguenti priorità:

- a) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.
Il progetto educativo di questa Istituzione Scolastica, pertanto, dovrà privilegiare tutte quelle strategie che incrementino l'autostima, l'automotivazione, l'autovalutazione e l'autoefficacia dei processi di apprendimento. Si attiveranno percorsi progettuali per lo sviluppo di competenze trasversali e attività finalizzate al benessere psico-fisico degli studenti. La Scuola promuoverà opportune azioni per indirizzare i ragazzi al corretto uso delle tecnologie multimediali e dei social network, insieme ad uno sviluppo dell'etica e della prosocialità;
- b) attuazione dei percorsi di continuità ed orientamento coerenti con le peculiarità in essere nell'Istituzione Scolastica;
- c) particolare cura e attenzione all'inclusione scolastica e dell'autentico diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati progettati e vissuti unitariamente dal team di classe, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Particolare attenzione sarà messa in atto per gli alunni stranieri;
- d) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso una didattica innovativa basata sull'uso delle ICT, più consone alla tipologia di apprendimento dei giovani;
- e) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche nella madrelingua;
- f) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese e l'attivazione delle certificazioni linguistiche;
- g) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso potenziamento rivolto agli alunni di cittadinanza o di lingua non italiana;
- h) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica, anche in riferimento al DM n. 8/2011 e del DM n.176/2022;
- i) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- j) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali con visite guidate e partecipazione ad eventi, seminari, convegni, laddove possibile e non in contrasto con le misure di prevenzione e sicurezza legate all'emergenza epidemiologica;
- k) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, anche con la partecipazione, laddove possibile, ad eventi nel territorio e/o da promuovere all'interno dei locali scolastici, prediligendo gli spazi all'aperto di pertinenza dell'Istituzione Scolastica;
- l) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- m) sviluppo delle abilità motorie e dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e con l'implementazione della pratica di attività sportive;

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei collaboratori del Dirigente Scolastico, dei responsabili di plesso e dei docenti referenti, adeguatamente individuate secondo la più opportuna gradualità funzionale al PdM.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo
Infanzia – Primaria - Secondaria di 1° Grado
“E. De Amicis - Pio XII”

Via E. De Amicis, 50 - 71121 FOGGIA
P.E.C.: fgic86000q@pec.istruzione.it - E mail: fgic86000q@istruzione.it



Co-funded by
the European Union



Dovrà essere prevista l'attività dei dipartimenti per aree curriculari, con la funzione di coordinatore di dipartimento, nonché dei consigli di classe con i rispettivi coordinatori, del nucleo di valutazione.

Per ciò che concerne il personale amministrativo, tecnico e ausiliario occorrerà tenere presente un maggiore impegno nella gestione del personale rivolto a garantire l'ottimizzazione dei tempi, degli spazi e dei compiti, non facendo mai venire a mancare la giusta accoglienza nei riguardi dell'utenza e nell'ottica di improntare il servizio offerto sui principi di trasparenza, efficacia, efficienza, attraverso un costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità.

- *comma 12 (Iniziativa di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)*

Dovrà essere indicata la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e ATA e la definizione delle risorse occorrenti;

- *comma 16 (Attuazione dei principi di pari opportunità e di prevenzione delle discriminazioni)*

Saranno promosse iniziative di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, in collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio;

- *commi 56 – 59 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale, docenti per il coordinamento delle attività del piano nazionale scuola digitale)*

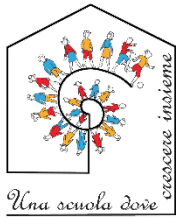
Attraverso il potenziamento del Sito web, del registro elettronico e del marcatempo per il personale ATA si procederà alle azioni di dematerializzazione e si perseguirà il miglioramento del sistema di comunicazione, la pubblicizzazione delle buone pratiche, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le attività realizzate, le modalità di gestione, i risultati conseguiti.

Per le forme di comunicazione interna saranno prese in considerazione modalità di diversa gestione, che saranno appropriatamente definite e utilizzate ai fini di una maggiore funzionalità dell'organizzazione unitaria dell'Istituto.

Si incentiverà una programmazione laboratoriale per dipartimenti disciplinari nonché l'estensione della stessa didattica laboratoriale nel contesto più ampio della programmazione di classe, ponendo particolare attenzione all'interdisciplinarietà e all'impiego di metodi di insegnamento "coinvolgenti" dove l'alunno agisce ed è protagonista attivo del processo di apprendimento.

Pertanto il Collegio dei docenti dovrà agire per:

- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, tempestività, trasparenza e rendi contabilità;
- prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie nella pratica di classe;
- rendere i Dipartimenti disciplinari e le commissioni luoghi di scelte culturali, all'interno dei quali individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo
Infanzia – Primaria - Secondaria di 1° Grado
“E. De Amicis - Pio XII”

Via E. De Amicis, 50 - 71121 FOGGIA
P.E.C.: fgic86000q@pec.istruzione.it - E mail: fgic86000q@istruzione.it



Co-funded by
the European Union



apprendimento e, soprattutto, individuazione e coerente attuazione dei criteri di valutazione che siano il più possibile oggettivi e rispondenti alle griglie di misurazione approvate collegialmente;

- rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;
- rendere le programmazioni di sezione/classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche, del raccordo educativo e dell'analisi e soluzione di problemi;
- mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva. Pertanto, le scelte progettuali costituiranno l'identità della scuola nel territorio e risponderanno al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa.

- *comma 70-71 e 124 e 125 (Costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale Finalità degli accordi di rete-formazione in servizio docenti.)*

Si dovranno esplicitare i criteri per l'elaborazione del piano annuale per la formazione in servizio del personale docente, che dovrà essere coerente con i risultati del PdM e con le priorità indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato con decreto del MI.

Si incentiverà la partecipazione dei docenti a corsi di formazione, con particolare attenzione alle tematiche relative all'inclusione, all'innovazione e all'uso delle tecnologie negli approcci didattici, anche con lo strumento dell'accordo di reti di scuole.

La formazione in servizio dei docenti e del personale ATA rientra nel progetto di sviluppo professionale, volto al miglioramento teorico-metodologico e didattico per i primi, amministrativo per il secondo.

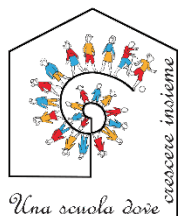
Resta prevista, inoltre, la formazione sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro e privacy.

5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano, previa verifica della loro rispondenza alle esigenze didattiche ed educative, nel rispetto della normativa vigente.

6) I progetti e le attività sui quali si intenda valorizzare i docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento agli obiettivi di miglioramento perseguiti nel PDM e devono essere in coerenza con le scelte educative esplicitate nel PTOF. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi che si renderanno necessarie in caso di emergenza e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli, le finalità educative e didattiche, le abilità e le competenze da raggiungere. Dovranno altresì essere previsti i tempi di realizzazione, differenziati per ore previste per la realizzazione del progetto e intervallo temporale nell'arco dell'anno scolastico, gli alunni/classi destinatari e l'indicazione della modalità di svolgimento curriculare o extracurriculare proposta.

8) Il fabbisogno di infrastrutture, di attrezzature e di materiali, scaturirà dalla progettazione curriculare, extracurriculare, educativa e organizzativa che l'istituto adotta nell'ambito della propria autonomia, al fine di garantire ambienti di apprendimento accoglienti, sicuri, stimolanti e tecnologicamente avanzati.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo
Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Grado
"E. De Amicis - Pio XII"

Via E. De Amicis, 50 - 71121 FOGGIA
P.E.C.: fgic86000q@pec.istruzione.it - E mail: fgic86000q@istruzione.it



Co-funded by
the European Union



Penelope
RETE EDUCATIVA



9) Il Piano dell'Offerta Formativa dovrà essere predisposto a cura dei docenti FF.SS. al PTOF, con il supporto e il coordinamento che si renderà necessario da parte dei docenti collaboratori, referenti, Funzioni Strumentali e dal nucleo di autovalutazione, entro il 31/10/2023, per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti.

I progetti da portare all'esame del Collegio dei Docenti devono pervenire in formato PDF, alla mail istituzionale dell'Istituto e alle FF.SS. al PTOF, come richiesto al punto 7 del presente atto di indirizzo, entro e non oltre le ore 12.00 di **martedì 24 ottobre 2023**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. Grazia Anna Russi
Firmato digitalmente